

SUD EXPRESS

Notizie

ANNO 3 N° 36 - Dicembre 2020 - Editore: Sud Express associazione
Registrazione Tribunale di Cagliari n. 15/17 del 22.12.2017
Grafica e impaginazione: Salvatorangelo Piredda - Direttore responsabile: Severino Sirigu
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% CAGLIARI C/CA/06/2018



IVAN II

IVAN PIRAS, SINDACO DA RECORD: «UN RISULTATO ECCEZIONALE»



Partendo da sinistra: Ivan Piras, Anna Rita Agus e Chicco Fenu

Il sindaco Ivan Piras, dopo una legislatura caratterizzata dai grandi risultati nonostante l'incubo dell'emergenza sanitaria esplosa nell'ultimo anno, è stato riconfermato alla guida del Comune di Dolianova con 4967 voti, che equivalgono a circa il 90 per cento dei consensi. Un vero plebiscito. Lo sfidante, Andrea Stocchino, con la sua lista ha racimolato 397 voti. Si era capito dagli

inizi della campagna elettorale (e forse anche prima) che la squadra del primo cittadino avrebbe avuto la meglio sugli avversari, ma forse nemmeno i più ottimisti tra i supporter di Ivan Piras avrebbero immaginato una proporzione di questo tipo. «È un risultato eccezionale, ringrazio tutti, di vero cuore», ha detto il sindaco neoconfermato, visibilmente emozionato. Cinque anni fa Piras si era can-

didato alla guida della cittadina più estesa del Parteolla dopo un'esperienza da assessore al bilancio e al personale nella Giunta guidata dall'allora sindaca Rosanna Laconi, sconfiggendo i gruppi capeggiati da Fabrizio Rubiu e Ignazio Murgia. Cinque anni dopo (più qualche mese extra, proprio a causa dell'emergenza Coronavirus), sempre alla guida della lista "Dolia Noa - Il futuro è ora"

ma parzialmente rinnovata, si è ricandidato per conquistare il suo secondo mandato consecutivo, dovendo fronteggiare la lista di volti nuovi chiamata "Insieme" e capeggiata da Andrea Stocchino.

Sono bastate le prime schede scrutinate per capire che non ci sarebbe stata partita, lo scranno più alto del palazzo municipale di viale Europa non è mai stato davvero a rischio. Clamoroso il risultato personale di Daniela Sedda, vicesindaca e assessora alla Pubblica Istruzione, che ha sfiorato quota 900 preferenze. «Ma tutta la squadra ha preso il volo, sono stati meravigliosi», ha detto Piras, che evidentemente (lo dimostrano anche i tanti consensi avuti a Dolianova quando era candidato per le regionali) non ha ancora concluso la luna di miele con il capoluogo economico e demografico della zona. Eccellente anche il risultato personale degli assessori uscenti Chicco Fenu e Anna Rita Agus, riconfermati nella nuova Giunta anche alla luce dei risultati ottenuti nei loro rispettivi assessorati nei primi cinque anni di governo. Tra i volti nuovi hanno macinato consensi Renata Mura e Pier Vitale Atzu. Nella lista avversaria si è difeso bene Ricciotti Usai, volto conosciuto della politica locale. «Siamo a disposizione per il bene del paese», ha detto Usai, subito dopo il voto, dimostrando buonsenso e voglia di collaborare.



Daniela Sedda e Ivan Piras



Partendo da sinistra: Pier Vitale Atzu, Anna Rita Agus, Ivan Piras, Renata Mura, Daniela Sedda e Chicco Fenu

LA NUOVA GIUNTA COMUNALE È GIÀ AL LAVORO

Quote rosa garantite: cinque assessori, di cui tre donne

Adieci giorni dalla proclamazione degli eletti, dopo aver nominato la vicesindaca Daniela Sedda, il sindaco Ivan Piras rieletto alla guida del Comune con una maggioranza schiacciante, ha nominato gli assessori della Giunta comunale. Ecco la composizione e le deleghe

assegnate: Daniela Sedda (Bilancio, lavori pubblici, sport e politiche sociali), Chicco Fenu (Agricoltura e zootecnia, programmazione territoriale, cultura e turismo), Renata Mura (Istruzione, politiche della salute e del benessere e pari opportunità), Anna Rita Agus

(Urbanistica, verde pubblico, decoro urbano, tecnico manutentivo, spettacolo e grandi eventi) e Pier Vitale Atzu (Attività produttive, imprese artigiane, commercio, sviluppo innovativo e industriale). Sono stati premiati i consiglieri della maggioranza più votati. La vicesindaca

Sedda riconfermata dopo aver ricoperto l'incarico anche nei cinque anni passati, si occuperà inoltre della gestione e del coordinamento, per conto del Comune di Dolianova, del Piano locale unitario dei servizi alla persona (Plus) dell'ambito territoriale Quartu e Parteolla.



Partendo da sinistra: Daniele Mascia, Antonello Origa, Matteo Agus, Pier Vitale Atzu, Anna Rita Agus, Ivan Piras, Renata Mura, Daniela Sedda, Chicco Fenu, Marianna Scioni e Salvatore Saba

Salvatore Saba (nella foto il primo partendo da destra) è il nuovo ca-

pogruppo di maggioranza del Comune di Dolianova. Un incarico di tutto prestigio

per l'ex assessore alle Attività produttive, imprenditore agricolo molto conosciuto

nel Parteolla. La sua elezione a capogruppo è avvenuta all'unanimità.

COMUNE DI SERDIANA

LA NUOVA GIUNTA COMUNALE

MAURIZIO CUCCU
SINDACO

**SPORT - CULTURA
SPETTACOLO
COMUNICAZIONE
POLITICHE GIOVANILI**

**EDILIZIA PUBBLICA
PRIVATA E SCOLASTICA
VIABILITÀ
PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

**ATTIVITÀ PRODUTTIVE
AGRICOLTURA E FORESTE
AMBIENTE
UNIONE DEI COMUNI**

**SERVIZI SOCIALI
PUBBLICA ISTRUZIONE
POLITICHE COMUNITARIE
PLUS**

SALVATORE DEIDDA
VICE SINDACO

MICHELE CASULA
ASSESSORE

FABIO PINNA
ASSESSORE

FEDERICA FOLLESA
ASSESSORE

GABRIELE SPANU
CONSIGLIERE

MARCO ATZENI
CONSIGLIERE

PAOLO MURA
CONSIGLIERE

SALVATORE CARTA
CONSIGLIERE

MARGHERITA LAURO
ASSISTENTE

GIANLUCA PICCIAU
ASSISTENTE

DONATELLA SECCI
ASSISTENTE

ALESSANDRA ANGELO
ASSISTENTE

IL NUOVO SINDACO MAURIZIO CUCCU GUIDA UNA SQUADRA GIOVANE A SERDIANA VINCE LA VOGLIA DI CAMBIARE

Maurizio Cuccu è il nuovo sindaco di Serdiana. A capo della lista civica "Po Serdiana", Cuccu, ha avuto la meglio sui gruppi guidati da Massimiliano Pusceddu ("Serdiana 2020") e Roberto Meloni ("Serdiana Insieme"). La sua squadra, composta da giovani, è stata premiata anche perché si è proposta agli elettori in totale discontinuità con il passato.

E non poteva essere che essere all'insegna del rinnovamento anche la nuova Giunta comunale, composta dal vice-sindaco Salvatore Deidda (assessorato alla Cultura, sport, spettacolo, turismo, comunicazione e politiche giovanili), Michele Casula (Edilizia pubblica, privata e scolastica, viabilità e pianificazione del territorio), Federica Follesa (Servizi sociali,

pubblica istruzione, politiche comunicative) e Fabio Pinna (Ambiente, attività produttive, agricoltura e foreste). Follesa si occuperà anche della gestione, per il Comune di Serdiana, del Piano locale unitario dei servizi alla persona (Plus) dell'ambito Quartu e Parteolla. Pinna, invece, è l'incaricato di mantenere i rapporti con l'Unione dei Comuni del Parteolla e Basso Campidano.



AZ
AUTOCARROZZERIA ZUCCA

Via Pasteur 28 Zi. Bardella - 09041 Dolianova SU
070.743.429 - 070.741377
www.autocarrozzeriazucca.com
Antonio 347.79.41.299 - Fabrizio 347.30.73.875

IMECO sas
IMPIANTI ELETTRICI
E TECNOLOGICI

Tel. 070 9808054
E-mail: dittaimecosas@gmail.com - dittaimecosas@pec.it
S.S. 128 Km 20,00 Z.Ind.le - 09040 - Senorbi (CA)

Il ritorno del Duca: Umberto Oppus, per la quarta volta, sindaco di Mandas

Mandas ha scelto Umberto Oppus. Con un netto vantaggio, l'attuale direttore generale dell'assessorato agli Enti locali, si è aggiudicato la sfida a tre contro il sindaco uscente Marco Pisano e il capogruppo dell'opposizione Paolo Rocchitta. «Riprenderemo da dove avevamo lasciati, faremo grandi cose», ha detto Oppus, che ha governato il paese dell'alta Trexenta ininterrottamente dal 2000 al 2015. Ancora prima dell'ufficialità è arrivato il messaggio di congratulazioni del sindaco uscente Marco Pisano, che ha ammesso la sconfitta con stile. «Nel ringraziare chi mi è stato sempre vicino in questi anni, i nostri elettori, la splendida squadra che ha creduto nel nostro progetto, e soprattutto mia moglie che ha condiviso con me tanti momenti difficili, faccio gli auguri al sindaco e agli amministratori che

governeranno la nostra comunità nei prossimi cinque anni», ha detto Pisano, ancora prima che terminasse lo spoglio.

Oppus, al suo quarto mandato, si riprende il posto che aveva dovuto lasciare cinque anni fa, quando non si era potuto ricandidare a sindaco dopo aver concluso il suo terzo mandato consecutivo. Aveva iniziato la legislatura appena terminata come vicesindaco e assessore nella Giunta guidata da Marco Pisano (alle scorse elezioni era stato il più votato tra i candidati consiglieri), ma poi una serie di dissidi interni e lo strappo con l'ormai ex primo cittadino ne hanno decretato la fuoriuscita dal gruppo di maggioranza. Innumerevoli gli scontri (anche giudiziari) che hanno caratterizzato l'ultima stagione politica nel paese del Ducato e del Trenino Verde. Sino alla resa dei conti di questa ultima



Umberto Oppus

tornata elettorale, che vedeva contrapposti gli esponenti di spicco dei gruppi politici più attivi a Mandas. Alla fine l'ha spuntata il Duca (come lo chiamano avversari e ormai anche sostenitori) a capo della lista civica "Prima Mandas" che ha distanziato notevolmente le liste "Bentu Nou" di Paolo Rocchitta e "Uniti per Mandas"

di Marco Pisano. Il più votato della compagine vincitrice è Umberto Deidda (non a caso la squadra era stata ribattezzata "La lista degli Umberti"), ex assessore comunale nella maggioranza uscente, che è stato nominato vicesindaco. La sua scelta di cambiare è stata premiata, ma soprattutto ha premiato l'eterno Oppus.

SUELLI, TERZO MANDATO CONSECUTIVO PER MASSIMILIANO GARAU Il sindaco rieletto ha confermato la storica vicesindaca Loredana Cordeddu



Massimiliano Garau

È la prima volta nella storia del Comune di Suelli che un sindaco è riconfermato per il terzo mandato consecutivo. L'impresa è riuscita a Massimiliano Garau che, per una manciata di voti, ha sconfitto l'agguerrito avversario Gianluca Cannas. A una settimana dal voto Garau ha nominato i componenti della nuova Giunta comunale. Loredana Cordeddu, che ha affiancato il primo cittadino negli ultimi dieci anni, è confermata vicesindaca e assume anche la delega ai Servizi sociali. Completano l'esecutivo: Ignazio Matza (Lavori pubblici), Andrea Laconi (Agricoltura) e Roberto Artizzu (Turismo e Sport). Federica Paderi, la consigliera più giovane, è la capogruppo di maggioranza. Crescono le quote rosa: oltre alla vicesindaca Cordeddu, entrano in Consiglio nel gruppo di maggioranza Barbara Fenu, Federica Paderi e Giusi Tatti.

CONTINUITÀ A GUAMAGGIORE, A ORTACESUS SI CAMBIA

Terzo mandato consecutivo per Nello Cappai, riconfermato sindaco di Guamaggiore. Un importante risultato che evita il commissariamento

del paese nel cuore della Trexenta che si sarebbe verificato con il mancato raggiungimento del quorum. E invece Cappai ce l'ha fatta: a capo della

lista civica "Guamaggiore nel cuore" il decano dei sindaci della zona ha convinto i suoi compaesani a recarsi alle urne. Per la riconferma era necessario che andassero a votare almeno 404 elettori, il 50 per cento più uno. Sono stati 529 i votanti, l'equivalente del 65,55 per cento degli aventi diritto. Ortacesus ha una sindaca donna: è Maria Carmela Lecca, direttrice dei servizi generali e amministrativi dell'Istituto comprensivo di Monastir, per



Maria Carmela Lecca

varie legislature rappresentante dell'opposizione consiliare. Gli elettori hanno scelto di cambiare radicalmente pagina. È stata quindi premiata la lista espressione della storica minoranza.



Nello Cappai



Con la determinazione del Responsabile del Servizio n. 230 del 11/11/2020 è stato pubblica-

to l'avviso per la concessione di contributi a fondo perduto a supporto di attività economiche del territorio di

Donori, sia attività d'impresa che di libera professione, che abbiano subito una sospensione totale o parziale della

propria attività, con conseguente riduzione del fatturato, determinate dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.



IL PAESE RISPLENDE DI NUOVA LUCE

L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica del centro abitato. Si

tratta di un progetto da oltre 33000 euro che, una volta completato, migliorerà di gran lunga l'impianto di illuminazione di Donori sia dal punto di vista

della luce che del risparmio energetico. Prosegue l'azione politica della Giunta, presieduta dal sindaco Maurizio Meloni, finalizzata a rendere più mo-

derno il paese. Si tratta di interventi (alcuni già realizzati, altri solo programmati) fondamentali per migliorare la qualità della vita dei cittadini.

IL SECOLO DI VITA DI SUOR EUGENIA

Festa sobria, nel rispetto rigoroso delle norme sul distanziamento disposte per evitare il Covid 19, a Flumini di Quartu nella comunità della "Congregazione delle pie suore della Redenzione" di via Regina Angelorum per il centesimo compleanno di Rosa Usai, suor Eugenia. Ultimogenita dei nove figli messi al mondo da Isabella Casula e Giovanni, la neo-centenaria è nata a Sant' Andrea Frius il 18 settembre 1920. Si è diplomata nell'istituto magistrale Eleonora d'Arborea di Cagliari, per poi entrare nel convento della Congregazione delle pie suore della Redenzione, che si dedica al recupero spirituale e umano delle ex prostitute e all'assistenza a detenuti, ex tossicodipendenti e madri nubili. Ha svolto il servizio di superiora a Firenze, Napoli, Padova, Cagliari, e nella curia generalizia a Roma. *«Pur essendo andata via da Sant'Andrea Frius giovanissima, per motivi di studio, ricorda sempre con grande affetto il suo paese natale e si è emozionata tantissimo nell'indossare la fascia e nel ricevere un piccolo pensiero con cui, a nome mio e di tutta la comunità, le ho fatto i migliori auguri»*, ha detto il sindaco Simone Melis.



La biblioteca comunale sempre più ricca



L'amministrazione comunale di Sant'Andrea Frius continua a investire in cultura. In particolare sono stati acquistati libri e materiale audiovisivo per la biblioteca comunale, che si candida a essere sempre più un punto di riferimento per la diffusione della conoscenza e della cultura nel piccolo paese al confine tra Trexenta e Gerrei. Il Comune ha ottenuto 2.521,91 euro dalla Regione ("Contributi per la costituzione, il funzionamento e l'incremento delle biblioteche di ente locale") e 5.000,95 euro dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo ("Fondo di emergenze imprese e istituzioni culturali" per il sostegno all'editoria libraria).



È IL LIBERISMO, CARISSIMI!

Promesso, cercheremo di essere il più possibile concisi. Ma per riuscirci, dobbiamo partire dalle basi: che cos'è un diritto dei cittadini? Senza essere dei giuristi, intuitivamente, siamo portati a pensare che una cosa sia un diritto dei cittadini quando è lo stato a farsi carico di garantirne la tutela; ovviamente i cittadini devono essere collaborativi, ma affinché sia un diritto, l'onere della tutela deve ricadere sullo stato. Se l'onere della tutela ricade sui cittadini, per esempio attraverso obblighi o restrizioni, allora banalmente non è più un diritto ma un dovere. È importante sapere questo ed è importante capire che se il cittadino ha un diritto, questo per avere senso deve essere garantito dallo stato e non imposto attraverso delle re-

strizioni. Nessuno è contrario ai doveri, per carità, ma è essenziale capirne la differenza. Sperando di aver smarcato questo punto, aggiungiamo che troviamo ridicola la diatriba su quale diritto sia più importante degli altri: ci ricorda quella pagina del Vangelo in cui Nostro Signore annunciava ai suoi amici che sarebbe andato al patibolo e quelli per tutta risposta si interrogavano l'un l'altro su chi fosse il più grande tra loro. I diritti dei cittadini sono tutti ugualmente importanti e ovviamente vanno bilanciati sulla base delle peculiari esigenze del momento, sempre tenendo presente che se invece di farsene carico lo stato si mettono in carico ai cittadini, non si tratta più di diritti ma di doveri. Ebbene, ora che è a rischio la salute pubblica, non pos-

siamo non riflettere sul fatto che noi veniamo da decenni di tagli alla sanità (e non solo) e in tutto questo tempo, in cui tanto per dirne una, in Italia sono morte a causa dei tumori circa 450 persone al giorno, nessuno si era mai posto il problema che la salute fosse tanto importante: il pareggio di bilancio e i desiderata dell'unione europea, per tanti anni hanno prevalso sul diritto dei cittadini ad avere un sistema sanitario efficiente e capillare. E adesso che in un momento di criticità, lo stato si accorge di non essere in grado di garantire la salute pubblica, con una certa disinvoltura rigira l'onere sui cittadini imponendo restrizioni per salvaguardare la salute e di fatto trasformando in un nostro dovere quello che in principio doveva es-

sere un nostro diritto. Questa non è una critica a questo governo, beninteso. Magari lo fosse, il problema è ben più grave: venticinque anni di tagli continui, "perché ce lo chiede l'Europa", non sono certo colpa di questo governo. Tutto questo infatti fa parte di un contesto più ampio, in cui si sta realizzando la disgregazione dello stato di diritto. Per capire la situazione dobbiamo tornare indietro. Anni fa abbiamo cominciato a sentir parlare di cessione della sovranità dello stato. Ovviamente in ballo c'era qualcosa di più importante e cioè la pace tra i popoli, per tutelare la quale era necessario (ma siamo proprio sicuri?) che venisse ceduta sovranità. Ma la sovranità appartiene al popolo, quindi questa rinuncia è stata di fatto imposta al



popolo, non se l'è sobbarcata lo stato. Quindi per permettere ad organismi non elettivi, come per esempio le banche centrali, di esercitare pressioni sulla politica economica degli stati al fine di tutelare i propri interessi, i popoli hanno rinunciato al diritto ad esercitare la sovranità. Ed è curioso come alle scuole medie, in educazione civica, ci sia stato insegnato che la sovranità era proprio quella cosa che in ultima istanza permetteva allo stato di garantire i diritti dei cittadini. E così, per l'interesse di pochi, si stava sacrificando il diritto di molti. Da allora abbiamo assistito inermi alla distruzione dello

stato sociale, a suon di tagli drastici: la stessa sanità, la scuola, la sicurezza, le pensioni, i diritti dei lavoratori, tutto immolato sull'altare del pareggio di bilancio e della "fiducia dei mercati": scusate, fiducia di chi? E a noi che ce ne frega? E soprattutto che ce n'è venuto in cambio? Stai a vedere che il solo fatto di essere venuti al mondo comporta implicitamente una sorta di rischio di impresa per cui lo scopo della nostra vita è tutelare i creditori dello stato (e anche qui casca l'asino, perché non è lo stato a farsene carico? Ovvio, perché senza sovranità non ne ha

gli strumenti). Ebbene sì, noi esistiamo al solo scopo di garantire i profitti di un pugno di speculatori senza scrupoli. Si chiama liberismo, carissimi concittadini. Ed è l'attuale modalità di governo in larga parte del mondo occidentale. Ma se pensavamo che le brutte notizie fossero finite ci sbagliavamo. Perché adesso, complice la pandemia, sono venuti giù come birilli altri due baluardi dello stato di diritto: il diritto alla libertà individuale (se la vogliamo dobbiamo meritarsela e se qualcuno sgarra pagheranno tutti: il Covid è un esame a cui se salgono i contagi saremo tutti bocciati) e il di-

ritto alla salute, trasformatosi senza che ce ne accorgessimo da nostro diritto a nostro dovere, senza che lo stato se ne sia assunto alcun onere, se non quello di imporre divieti. Proviamo ad azzardare una previsione, il prossimo pilastro dello stato di diritto che crollerà, da qui a una ventina d'anni, potrebbe essere il diritto alla giustizia. Ovviamente in cambio di qualcosa di più importante, di cui sfortunatamente pochi di noi percepiranno i benefici. E se qualcosa andrà storto, inutile dirlo, lo stato scaricherà la colpa su di noi e ci presenterà il conto.

Cristiano Coni

A GESICO LA PRIMA SAGRA SENZA LUMACHE

Passerà alla storia come la prima Sagra della lumaca senza lumache. Si è conclusa la 399esima edizione della Festa di Sant'Amatore e la 28esima Sagra della lumaca, rassegna culturale e gastronomica organizzata dal Comune, dalla Proloco e dalla Parrocchia come iniziativa correlata alla tradizionale festa dedicata al patrono di Gesico. Una rassegna che passerà agli annali per le tante limitazioni dovute al diffondersi del Covid-19, in particolare è stato necessario sacrificare l'aspetto enogastronomico. «Il prossimo anno saranno 400 anni di celebrazione di una festa, quella dedicata a Sant'Amadu, che non si è mai fermata, né durante le va-

rie epidemie di peste, e tantomeno oggi con il Coronavirus», dice il presidente Proloco, Carlo Carta: «Così come non si è fermato il lento e incessante cammino della lumaca, incanalato in un percorso di valorizzazione anche in chiave turistica del territorio».

Quest'anno il programma ha necessariamente privilegiato gli appuntamenti culturali e religiosi: con la messa in diretta trasmessa da Videolina, direttamente dal Santuario di Sant'Amatore, il laboratorio didattico "I sardi e i santi venuti dal mare" e il concorso "Un logo per i 400 anni del Vescovo Amatus" riservato agli studenti. I fuochi d'artificio hanno poi sigillato la chiusura della festa.



È stato necessario rinunciare alle tanto apprezzate degustazioni ed è stata annullata la kermesse culinaria "Lumaca d'oro". Niente bancarelle, stand enogastronomici e locande. E

non si è tenuta neppure la divertente Corsa delle lumache, la gara più lenta del mondo dedicata ai bambini che partecipano ogni anno con i loro "sitzigorris da competizione".



IN VINO VERITAS

di
Raffaele
Porceddu

COSTAMOLINO

Parliamo, in questo primo appuntamento con la rubrica dedicata al vino di Sud Express Notizie, del Costamolino Argiolas, prodotto dalla nota e pluripremiata azienda vitivinicola di Sardinia. È un Vermentino piacevolissimo e di grande agilità degustativa. Un bianco caratterizzato da un particolare equilibrio. È sicuramente la varietà a bacca bianca più famosa dell'Isola che, negli anni, si sta consacrando come porta bandiera della produzione vitivinicola d'eccellenza sarda.

Al naso e la sua delicatezza si fa notare immediatamente e lascia piacevolmente sorpresi; le sue note floreali di zagare e biancospino si mostrano in evidenza, per poi virare su una frutta mela Golden e ananas; sul finale, quasi di ritorno sentiamo, un ricordo di mandorla, tipico marcatore del Vermentino. Il sorso del Costamolino è fresco e sapido, oltre che di grande piacevolezza. Secco e decisamente morbido, caratterizzato da grande equilibrio e buona intensità: per sintetizzare tante e tali qualità ci riferia-

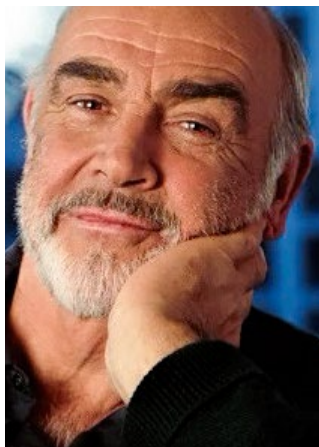
mo a lui come un vino decisamente fine negli aromi, che ritornano con piacevole persistenza, lasciando spazio a un po' d'immaginazione e ricordandoci le nostre belle spiagge. Quella sua bellissima sapidità che riecheggia nell'aria, ci consiglia di accompagnare questo vino di notevole finezza a un carpaccio di ricciola, antipasto di pesce anch'egli semplice ma raffinato. E perché no, calice di vino e antipasto, da degustare lungo una delle nostre splendide spiagge.



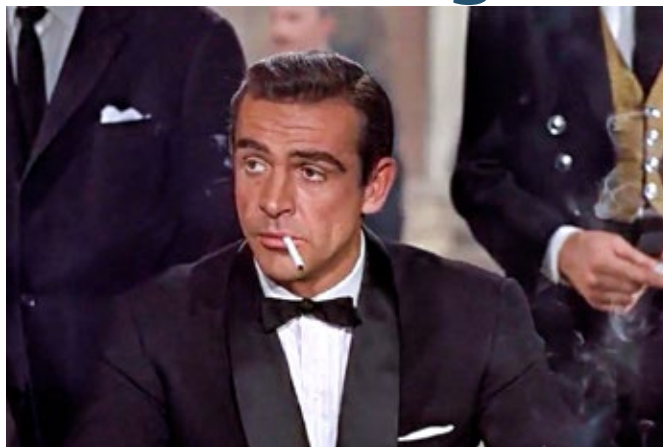
L'ULTIMO SALUTO A SEAN CONNERY

Un ritratto di esattezza ed eleganza

Nel corso della sua lunga carriera cinematografica ha recitato in oltre sessanta film. Ha dato per primo il volto al James Bond di Ian Fleming tra gli anni Sessanta e Settanta, restandone ancora oggi l'interprete più iconico e amato dal pubblico. Tuttavia, è riuscito ad andare oltre il suo personaggio più famoso, perché per lui recitare rappresentava una continua sfida con se stesso. Da ricordare il sodalizio con Sydney Lumet (ben cinque film), la collaborazione con Steven Spielberg (Indiana Jones), *Il nome della rosa* (1986) sino ad arrivare al capolavoro di Brian De Palma, *Gli intoccabili* (1987), grazie al quale vinse l'Oscar come Miglior attore non protagonista l'anno seguente. Negli ultimi anni ci ha ricordato una volta di più che nella vita la misura è tutto. Non a caso, nel 2005, dopo il tiepido successo de *La leggenda degli uomini straordinari* (2003), ad appena 75 anni, decise di ritirarsi dal cinema: aveva capito di non



appartenergli più, così preferì fare un passo indietro, rinunciando a chissà quanti contratti milionari in nome di una forte integrità professionale. Ha dimostrato che si può essere sex symbol con intelligenza e dignità, senza essere mai volgare; che un film d'azione può essere interpretato con eleganza assoluta. Ha insegnato allo strapagato mondo di Hollywood che agli eccessi non ci si abbandona se si nutrono valori forti. Questi valori, per lui, sono sempre stati: la di-



screzione, con la quale ha protetto gelosamente la sua vita privata, allontanandola dal gossip e dalle cronache; la sobrietà, che lo rendeva in ogni occasione così meravigliosamente esatto, perché per lui, l'ho detto, la misura era tutto. Proveniva da un'umile famiglia di Edimburgo, ma il suo stile ha girato il mondo. Ci ha lasciato in una mattina di fine ottobre, dal suo letto a Nassau, alla precisa età di novant'anni: esattezza, sempre. Il suo ultimo desiderio

era quello di ritornare nella sua Scozia, per l'indipendenza della quale si è sempre esposto con fierezza nel corso degli anni: quando la pandemia lo permetterà, verrà esaudito. Lo ricorderemo ogni volta che indosseremo lo smoking, perché come lo indossava lui, nessuno mai. Lo ricorderemo perché ha stravolto tutti i luoghi comuni dello star system hollywoodiano dando loro contenuto e significato. Il suo nome era Connery. Sean Connery. **Matteo Muscas**



Se vedemo Mandrake

È come se fosse morto un familiare. Gigi Proietti se ne è andato nel giorno del suo compleanno: il 2 novembre, proprio come Shakespeare, che nacque il 23 aprile 1564 e se ne andò il 23 aprile 1616. Mattatore a teatro, showman assoluto, maestro per i più giovani, artista straordinario e indimenticabile interprete al cinema e in tv, con la sua morte avvenuta proprio nel giorno dedicato ai defunti (l'ultima "mandrakata"!), ha lasciato un vuoto in ognuno di noi paragonabile a quello che si sente quando a lasciarci è un parente o un vecchio amico. Addio grande Gigi!

SPADA INTERMEDIAZIONI
CONSULENTI ASSICURATIVI DAL 1987

PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA SONO I NOSTRI PUNTI DI FORZA

Via Dei Lavoratori 14, 09041 Dolianova (SU)
Tel. 070.743713 Cell. 347.7756953 Cell. 346.7120100
www.spadaassicurazioni.com

amisima ASSICURAZIONI amisima VITA bene ASSICURAZIONI

Eredi Marcia Gomme
di Marcia Raffaele

Centro assistenza pneumatici multi marche

C.so Repubblica, 245 - 09041 Dolianova (SU)
Tel. 347 9360572 - Partita IVA 02505250924

MICHELIN BRIDGESTONE YOKOHAMA
LASSA GT ROTALLA

Rotalla Tyres

LA MAGIA DEL NATALE

Si trova a Senorbì, in via Margotti, e da alcuni anni è l'attrazione delle feste natalizie: un'abitazione privata abbellita e decorata con decine di migliaia di luci. A realizzare il capolavoro di luci e colori è Ignazio Spiga, imprenditore nel settore dell'impiantistica e vero cultore degli addobbi luminosi, che insieme alla famiglia e con l'aiuto di un gruppo di giovani collaboratori da alcuni anni regala ai cittadini e ai tanti visitatori uno spettacolo unico con i colori e la magia del Natale.



Contatti SUD EXPRESS Notizie

Per inviare comunicati, segnalarci notizie o eventi, abbonarsi al mensile e ricevere il giornale a casa (cartaceo e pdf), i nostri contatti sono: telefono +39 347 0955 208 oppure +39 348 5453 628, e-mail sudexpressnotizie@gmail.com oppure sudexpressassociazione@gmail.com.

Trovate la vostra copia di Sud Express Notizie anche in edicola.

La Redazione

